

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
DI DAVIDE CAMPARI-MILANO S.p.A. DEL 30 APRILE 2009**

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A., con sede in Via Franco Sacchetti 20, 20099 Sesto San Giovanni (MI), capitale sociale € 29.040.000 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 06672120158, si è riunita in prima convocazione il 30 aprile 2009, alle ore 9,30, presso la Villa Campari in Viale Casiraghi 180, Sesto San Giovanni (MI), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione di piano di *stock option* ex art. 114-bis T.U.F.;
3. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

A termini legge, di statuto e di regolamento assembleare, assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione dottor Luca Garavoglia, il quale propone la nomina del dottor Stefano Saccardi e degli incaricati di Simon Fiduciaria S.p.A. rispettivamente quali segretario e scrutatori dell'odierna assemblea.

Poiché nessun azionista manifesta diverso avviso, il dottor Stefano Saccardi e gli incaricati di Simon Fiduciaria S.p.A. assumono rispettivamente le funzioni di segretario e di scrutatori dell'odierna assemblea.

Il Presidente dà atto che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione,



oltre a esso Presidente, i Consiglieri avvocato Eugenio Barcellona, dottor Enrico Corradi, dottor Cesare Ferrero, dottor Robert Kunze-Concewitz, dottor Paolo Marchesini, dottor Marco P. Perelli-Cippo e dottor Stefano Saccardi. E' assente giustificato l'ambasciatore Renato Ruggiero.

Il Presidente dà altresì atto che è presente l'intero Collegio Sindacale in persona del dottor Antonio Ortolani, Presidente, e dei Sindaci Effettivi dottor Alberto Lazzarini e dottor Giuseppe Pajardi.

Il Presidente espone inoltre che:

- in conformità alle disposizioni di legge e di Statuto, l'assemblea è stata regolarmente convocata con avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Sole - 24 Ore" del 20 marzo 2009;
- con tale avviso l'assemblea è stata convocata, in questo luogo, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2009 alle ore 9,30 e, nello stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per il 4 maggio 2009;
- con l'avviso di convocazione si è data altresì notizia dell'avvenuto deposito, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A., del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, della relazione illustrativa degli amministratori all'Assemblea per deliberare piani di *stock option*, della Relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di acquisto e/o alienazione di azioni proprie, il tutto in ottemperanza agli articoli 72, 73 83, 84-*bis* e 144-*bis* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ed essendo stati tali documenti altresì resi disponibili sul sito [www.camparigroup.com/ir](http://www.camparigroup.com/ir);
- è stata regolarmente depositata ai sensi e nei termini di legge tutta la

4  
fr

documentazione prevista e in particolare si è provveduto, ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437, al deposito presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno della odierna assemblea;

– è stata messa a disposizione degli azionisti intervenuti all'assemblea una cartella contenente, fra l'altro: (i) la relazione del Consiglio di Amministrazione sugli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea; (ii) il progetto di bilancio di esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ciascuno comprensivo delle relativi allegati e prospetti, relazioni del Collegio Sindacale, relazioni della società di revisione ai sensi dell'articolo 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché il prospetto di correzione errori materiali al progetto di bilancio d'esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 2008; (iii) la relazione annuale sulla *corporate governance*; (iv) la relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul piano di *stock option* ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F.; (v) la relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea relativamente alla delibera sulla proposta di acquisto e/o alienazione di azioni proprie e il relativo parere del Collegio Sindacale; (vi) il Regolamento di Assemblea;

– anche ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si comunica che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, i seguenti azionisti partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale:

– Alicros S.p.A.: 148.104.000 azioni ordinarie, pari al 51,0% del capitale

- sociale;
- Cedar Rock Capital Limited: 28.472.592 azioni ordinarie, pari al 9,805% ca. del capitale sociale;

- in merito alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ai sensi di quanto previsto dalla Comunicazione Consob DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, il Presidente comunica che la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha impiegato n. 1.300 ore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio e n. 500 ore per la revisione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, per un totale di n. 1.800 ore. I tempi sono pertanto sostanzialmente in linea con quelli contrattualmente concordati ed è prevista la fatturazione di onorari ammontanti a € 168.903, dei quali € 121.399 relativi alla revisione del bilancio d'esercizio e € 47.504 alla revisione del bilancio consolidato.

Il Presidente ricorda che hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che hanno presentato la certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. ai sensi dell'articolo 85, 4° comma del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'articolo 34 del Regolamento Consob 23 dicembre 1998 n. 11768.

Il Presidente comunica che in apertura di Assemblea sono presenti in proprio o rappresentati per delega n. 168 azionisti, complessivamente portatori di n. 193.531.195 azioni ordinarie (pari al 66,64% ca. del capitale sociale), di cui n. 148.122.370 in proprio e n. 45.408.825 per delega, per 8 teste e che per tutte dette azioni è stata regolarmente presentata la

predetta certificazione.

Il Presidente comunica che, anche in relazione alle prescrizioni contenute negli applicabili regolamenti approvati da Consob, verrà inserito in allegato al verbale l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio o per delega, con le indicazioni previste.

Al fine di agevolare le operazioni di rilevazione dei partecipanti all'assemblea, il Presidente invita gli azionisti che intendessero allontanarsi dall'assemblea prima della conclusione della riunione a far cortesemente registrare la loro uscita dagli incaricati, restituendo la scheda all'apposito tavolo posto all'ingresso della sala.

Il Presidente ricorda altresì agli azionisti che all'ingresso della sala sono state consegnate le schede da utilizzarsi per il conteggio dei voti.

Ciò premesso, il Presidente constata la regolare costituzione dell'assemblea e dà atto che la stessa può validamente deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno, che mette in discussione come segue.

#### **Sul numero 1 dell'Ordine del Giorno**

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6.2 del Regolamento di Assemblea, il Presidente informa che, in assenza di specifica richiesta approvata dall'assemblea, non verrà data lettura della documentazione relativa al bilancio di cui viene oggi proposta l'approvazione, essendo stata tale documentazione integralmente depositata.

Il Presidente dà quindi lettura della parte di competenza della "Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2009 (ex art. 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)".



Messo in discussione l'argomento, chiede e ottiene la parola l'azionista signor Davide Giorgio Reale, il quale chiede che in future occasioni venga fascicolata la cartella distribuita a tutti i partecipanti con i documenti all'esame dell'Assemblea. L'azionista signor Reale chiede quindi chiarimenti in ordine a: (a) la data di approvazione della Relazione sulla *Corporate Governance*; (b) la perdita su derivati descritta in bilancio; (c) l'acquisizione di recente completata in Argentina e, in generale, i programmi di crescita del Gruppo.

Il Presidente, con l'ausilio anche degli Amministratori Delegati dottor Robert Kunze-Concewitz e dottor Paolo Marchesini, risponde come segue ai quesiti posti:

- quanto alla fascicolazione dei documenti, si tratta di un buon suggerimento cui si darà seguito dalla prossima Assemblea, relativamente alla quale il Presidente coglie l'occasione per anticipare che essa si terrà nella adiacente Via Sacchetti, presso la nuova Sede della Società da pochi giorni inaugurata;
- relativamente alla Relazione sulla *Corporate Governance*, la stessa è stata approvata il 18 marzo 2009, come anche risulta dal documento stesso;
- la perdita su derivati menzionata in bilancio si riferisce a dei contratti di *interest rate swap* stipulati per coprire il rischio di aumento dei tassi di interesse su debiti a lungo termine del Gruppo. Gli *swap* in questione avevano un valore di *mark to market* positivo, che è stato necessario passare a perdita a seguito del fallimento della controparte contrattuale Lehman Brothers. Per coprire comunque il rischio, il Gruppo ha proceduto

a stipulare nuovi e analoghi contratti con altre controparti, a condizioni che, per effetto dell'andamento dei tassi, sono risultate lievemente migliorative rispetto ai contratti a suo tempo stipulati con Lehman Brothers;

- le finalità dell'acquisizione in Argentina sono duplici: da un lato acquisire una rilevante struttura distributiva in un mercato dove le vendite dei nostri prodotti sono già significative, e dall'altro poter beneficiare di sinergie produttive *in loco*. Quanto alla strategia di crescita esterna del Gruppo, essa rimane invariata, ma certo dopo la ultima significativa acquisizione di Wild Turkey – il cui *closing* è imminente – la priorità sarà quella di ridurre l'indebitamento, per cui non si prevedono ulteriori acquisizioni a breve.

Nessun altro avendo richiesto la parola, il Presidente mette quindi in votazione la proposta di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 e di ripartire l'utile di esercizio pari a € 33.493.654 come segue:

€ 31.700.928 a dividendo, pari a € 0,11 per azione in circolazione, ad eccezione di quelle proprie (pari a n. 2.209.747 alla data odierna),

€ 1.792.726 a riserva utili esercizi precedenti.

I dividendi di cui sopra saranno messi in pagamento a far data dal 21 maggio 2009, con stacco della cedola n. 5 il giorno 18 maggio 2009.

Procedutosi alla votazione, il Presidente dichiara la proposta in esame approvata a maggioranza, con il voto favorevole di n. 192.702.526 azioni pari al 66,36% ca. del capitale sociale e n. 828.669 voti contrari.

#### **Sul numero 2 dell'Ordine del Giorno**

Il Presidente espone che, come dettagliato nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sul piano di *stock option* ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F. messa a disposizione dei signori azionisti, il Consiglio di

Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea un piano di *stock option* per un numero massimo di n. 2.000.000 opzioni attribuibili a ogni categoria di beneficiari diversi dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società, a favore dei quali non è prevista l'attribuzione di nuove opzioni.

L'attuazione di tale piano, entro il termine del 30 giugno 2010, spetterà agli organi competenti in base al Regolamento per l'attribuzione di *stock option* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2009, che ha sostituito il precedente Piano-quadro del 2 maggio 2001 adeguando la disciplina della materia all'evoluzione della normativa e della prassi.

Il Presidente mette quindi in discussione l'argomento e chiede e ottiene la parola l'azionista signor Davide Giorgio Reale, il quale chiede quale sia l'orientamento della Società in ordine ai piani di *stock option* e, in particolare, quale sia il periodo di esercizio delle opzioni previste dal piano in esame.

Risponde il Presidente, esponendo che l'esperienza della Società su questo strumento di incentivazione è assolutamente positiva, essendosi rivelate le *stock option* un ottimo modo per motivare e fidelizzare il *management*. Peraltro, lo strumento di per sé non è né buono né cattivo, sono le modalità con le quali viene applicato che ne determinano l'efficacia e la positività. Nel caso nostro, le *stock option* vengono attribuite a un vasto numero di beneficiari – e non solo al *top management* – e l'orizzonte temporale per tutti è di medio periodo, generalmente di cinque anni, per evitare che ci sia una malsana focalizzazione su obiettivi di breve periodo.

Nessun altro avendo chiesto la parola, si procede alla votazione sulla



proposta di approvazione del piano di *stock option* in questione.

Procedutosi alla votazione, il Presidente dichiara la proposta in esame approvata a maggioranza, con il voto favorevole di n.192.540.011 azioni (pari al 66,30% ca. del capitale sociale) e n. 991.184 voti contrari.

### **Sul numero 3 dell'Ordine del Giorno**

Il Presidente illustra che, come recita la parte di competenza del punto all'ordine del giorno della "Relazione del Consiglio di Amministrazione in ordine alle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2008 (ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)", il Consiglio di Amministrazione richiede all'assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale, nonché l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione. L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2010.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione stessa, si rinvia all'apposita "Relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea relativamente alla delibera sulla proposta di acquisto e/o alienazione di azioni proprie" redatta ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico. Si richiama inoltre il parere favorevole del Collegio Sindacale sulla proposta stessa.

Il Presidente mette quindi in discussione l'argomento e nessuno avendo richiesto la parola, si procede alla votazione sulle proposte discusse, che

consistono nel conferimento al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione a procedere all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie, nei termini richiamati.

Procedutosi alla votazione, il Presidente dichiara la proposta in esame approvata all'unanimità, con il voto favorevole di n. 193.531.195 azioni (pari al 66,64% ca. del capitale sociale) e nessuno essendosi astenuto o avendo espresso voto contrario.

Null'altro essendovi all'ordine del giorno e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'assemblea alle ore 10,10 circa.

Il Presidente

dottor Luca Garavoglia



Il Segretario

dottor Stefano Saccardi

